

Provincia di: TRAPANI

Comune di : CASTELVETRANO



MODELLO GENERALE
DI
- *PIANO SPEDITIVO DI PROTEZIONE CIVILE* -
APPLICAZIONE PER IL RISCHIO DI INCENDIO DI INTERFACCIA

Aggiornamento _____ Adottato con Atto Amministrativo n. 72 del 16/06/2008

INDICE

PREMESSA

1 PARTE GENERALE

1.1 DATI DI BASE RELATIVI AL COMUNE

1.2 ELEMENTI ESPOSTI A RISCHIO

1.2.1 Popolazione

1.2.2 Beni Esposti

1.3 RISORSE COMUNALI

1.3.1 Struttura comunale di protezione civile: gli uomini

1.3.2 Materiali e Mezzi di proprietà comunale

1.3.3 Mezzi di proprietà privata

1.3.4 Servizi Essenziali

1.3.5 Aree di stoccaggio e distribuzione: materiali infiammabili

1.3.6 Volontariato e professionalità

1.3.7 Strutture sanitarie

1.3.8 Aree di protezione civile

1.4 VIABILITÀ DI EMERGENZA

2 LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI

2.1 FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

2.2 COORDINAMENTO OPERATIVO LOCALE

2.2.1 Presidio operativo comunale o intercomunale

2.2.2 Centro operativo comunale o intercomunale (C.O.C.)

2.3 ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE

2.4 FUNZIONALITÀ DELLE TELECOMUNICAZIONI

2.5 RIPRISTINO VIABILITÀ E TRASPORTI

2.6 MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

2.6.1 Informazione alla popolazione

2.6.2 Sistemi di allarme per la popolazione

2.6.3 Modalità di evacuazione assistita

2.6.4 Modalità di assistenza alla popolazione

2.6.5 Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza

2.7 RIPRISTINO DEI SERVIZI ESSENZIALI

2.8 SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE A RISCHIO

3 MODELLO D'INTERVENTO

3.1 SISTEMA DI COORDINAMENTO

3.2 LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE

3.3 ATTIVAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

3.4 PROCEDURE OPERATIVE

4 ALLEGATI:

A - SCHEDE SPEDITIVE DEI DATI COMUNALI

B - SCHEDE AREE DI EMERGENZA

C - CODICI IDENTIFICATIVI

D - RUBRICA DEI NUMERI UTILI

FUNZIONI DI SUPPORTO DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

PROCEDURE OPERATIVE

E - TAVOLE

PREMESSA

Il territorio della Città di Castelvetro-Selinunte, posto nell' estremo sud-ovest della Sicilia, al centro del Mediterraneo, rappresenta il principale centro urbano dell' entroterra belicino.

Il Comune si estende su una superficie di circa 20.700 Ha, conta una popolazione di 30.518 abitanti con punte di circa 230.000 persone nel periodo estivo.

Dal punto di vista storico-culturale l' impronta del Medioevo caratterizza il patrimonio architettonico.

Le principali vie di accesso alla Città sono:

- Autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo attraverso le uscite Castelvetro, Castelvetro Nord e Castelvetro Sud
- Strada Statale 115

Gli aeroporti più vicini:

- Aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo
- Aeroporto di Birgi di Trapani-Marsala

Il territorio, classificato zona sismica di 2° categoria con grado di sismicità S=9, può essere interessato da fenomeni sismici, come in passato, da eccezionali eventi di natura atmosferica e rischio incendi.

Il territorio è caratterizzato, inoltre, da un tipo di urbanizzazione diffusa con molte case sparse e una vegetazione caratterizzata da 2 aree boscate principali, la Riserva Orientata del Belice e l' Area forestale Delia. La restante vegetazione in prossimità di nuclei abitativi può considerarsi rada, per pascoli o coltivata ad uliveto e vigneto (si rimanda alla cartografia allegata per un maggiore dettaglio).

La morfologia del territorio è di tipo prevalentemente collinare, è presente un invaso artificiale, la già citata Diga Delia, e 2 corsi d' acqua di tipo fluviale lo attraversano il fiume Belice, il fiume Modione e il fiume Delia.

Di seguito vengono riportati gli atti formali predisposti dall' Amministrazione in materia di Protezione Civile.

Con deliberazione della Giunta Municipale N° 16 del 14/11/1999 il Comune ha costituito l' Ufficio Comunale di Protezione Civile ai sensi dell' art. 4 della L.R. 14/98, sotto l' autorità Comunale di Protezione Civile del Sindaco ai sensi del comma 3 dell' art. 15 della L. 24.02.92 n. 225 così come recepito dal comma 2 dell' art. 1 della L. 31.08.98 n. 14.

Con deliberazione della Giunta Municipale N° 734 del 17/11/1999 il Comune ha costituito il Centro Operativo Misto (C.O.M.), con sede presso l' Ufficio Comunale di Protezione Civile, con i compiti di studio, programmazione, addestramento e pianificazione degli interventi della Protezione Civile.

Con deliberazione del Consiglio Comunale N° 88 del 13/11/2001 il Comune si è dotato di un Regolamento Comunale di protezione Civile dove si disciplinano la costituzione, l' organizzazione e il funzionamento del Servizio comunale di protezione Civile.

1 PARTE GENERALE

1.1 DATI DI BASE RELATIVI AL COMUNE

La Sezione n. 1 della *Scheda speditiva dei dati comunali di protezione civile* - Allegato A – contiene le informazioni minime indispensabili finalizzate ad una pianificazione per la gestione dell’Emergenza relativa al rischio di incendi di interfaccia.

Si riportano i dati contenuti nella succitata **Sezione 1 – Dati Generali del Comune**:

Provincia: Trapani	Comune: Castelvetro	Cod. ISTAT 81006
C.O.M. N. 5	Sede C.O.M.: SI	
Comuni afferenti al C.O.M.:		
Castelvetro – Campobello di Mazara – Partanna – Poggioreale – Salaparuta – Santa Ninfa - Gibellina		
Popolazione:	numero abitanti residente	30518
	n. max. abitanti durante l’ anno	230000
	n. nuclei familiari	11687
Esiste elenco frazioni con indicazione del numero di abitanti e dei nuclei familiari? SI		

Altimetria

Il 100% del territorio comunale è compreso tra quota 0 e 200 m .s.l.m.

Morfologia

Percentuale di territorio prevalentemente pianeggiante: 80%

Percentuale di territorio prevalentemente collinare: 20%

Idrografia

Nome del principale corso d’ acqua: Fiume Belice

Nome dei corsi d’ acqua secondari: Fiume Modione – Fiume Delia

Lunghezza dell’ asta principale [m]: 18000

Nome e superficie del bacino [Kmq]: Belice – 0,18000 Kmq

Quota della sezione di chiusura del bacino [m s.l.m.]: 0 m

Quota media del bacino [m s.l.m.]: 50 m

Dighe invasi

N° di Dighe invasi: 1

Nome: Diga della Trinità

Corso d' acqua: Fiume della Trinità

Ente gestore: Consorzio Regionale ESA

Caratteristiche: 28,5 m [H] – Terrapieno – 3000000 [Mc] – 286,5 [Kmq]

Presenza di riserve parchi naturali: Riserva orientata del Belice e Area Forestale Delia

1.2 ELEMENTI ESPOSTI A RISCHIO

In questo capitolo si riportano tutti i dati disponibili relativi agli *elementi esposti a rischio*, cioè la popolazione e i beni che si ritiene potrebbero essere interessati da un evento calamitoso, che insistono nell'area di interfaccia (50 m.). Di seguito si inseriscono, prioritariamente, gli esposti sensibili (alberghi, strutture sanitarie ecc.) e successivamente tutti gli insediamenti anche privati che insistono sull'intera fascia di 50 mt ovvero - in una successiva fase di approfondimento - sull'intero territorio comunale.

I dati relativi agli elementi a rischio rivestono carattere generale e quindi potranno essere utilizzati per la definizione di ognuno degli scenari di rischio che saranno ipotizzati per territorio comunale.

1.2.1 Popolazione

Relativamente alle indagini sulla popolazione residente si propongono due livelli di approfondimento

livello a – indagine relativa all'intero territorio comunale (utile per ogni rischio che interessa il territorio)

Con il supporto dell'Ufficio Anagrafe del Comune è stata condotta un'indagine sulla popolazione residente relativamente sia alla sua distribuzione sull'intero territorio comunale (centro, frazioni, contrade ...) sia alla sua composizione (distinzione per fasce di età) sia al numero dei nuclei familiari.

Con il supporto dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune, delle strutture sanitarie delle Case di Riposo per anziani ecc.. è stata, invece, condotta un'indagine sulle persone non autosufficienti (*disabili, allettati, psicolabili e dializzati che necessitano assistenza*) e sulla loro distribuzione sull'intero territorio comunale.

Si propone, di seguito, la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati.

	RESIDENTI	FASCE DI ETÀ			NUCLEI FAMILIARI	PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	
		da 0 a 13 anni	da 14 a 64 anni	> 64 anni		Nome*	Indirizzo
CENTRO	29016	4139	19118	5759	11687	150	
Marinella di Selinunte	870	124	573	173	350		
Triscina di Selinunte	632	90	416	126	255		
	30518	4367	20173	6078	12332		

Tabella A: dati sulla popolazione residente

** I nominativi verranno omessi nel documento di Piano per motivi di rispetto della privacy, tuttavia si rende necessario conoscere il numero di persone inserendo possibilmente il civico relativo alla residenza. I dati completi potrebbero essere messi a disposizione dal referente della funzione Sanità.*

livello b - indagine relativa esclusivamente alla **fascia di interfaccia** (fascia di contiguità tra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente di larghezza stimabile tra i 25-50 metri) quella a maggiore rischio incendi di interfaccia

In questo caso si associa ad ogni area di interfaccia a diverso rischio (a cui viene assegnato un numero in cartografia) un stima della popolazione residente e il numero delle persone non autosufficienti.

Si propone, di seguito, la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati.

AREA	UBICAZIONE	STIMA POPOLAZIONE RESIDENTE	PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	
			Nome *	Indirizzo
1	dalla via GENTILE (incrocio via Pergolesi), alla via TAGLIATA (incrocio con la via Nievo)	600		Via Titone, n. 3 Via Titone, n. 2 Via Titone, n. 5 Via Tagliata, n. 15 Via Tagliata, n. 21 Via Tagliata, n. 45 Via Tagliata, n. 37 Via Gentile, n. 102
2	dalla via PERGOLESI (incrocio via Gentile), alla via CATULLO (prossimità piazzale Cicerone)	1.000		Via Giallonghi, n. 45 Via Giallonghi, n. 116 Via Giallonghi, n. 103 Via Manzoni, n. 26/1 Via Manzoni, n. 30/1 Via Mascagni, n. 6/bis Via L. Centonze, n. 20 Via Rosmini, n. 45 Via Cicerone, n. 35 Via Omero, n. 35
3	dalla via TERMINI , alla via CAMPOBELLO (fino all'incrocio con la via Sapegno)	700		Via Campobello, n. 150 Via Campobello, n. 108 Via Campobello n.107/2 Via Campobello, n. 83 Via Campobello n.107/2 Via Campobello, n. 27 Via Campobello, n. 126 Via Termini, n. 20 Via Termini, n. 22 Via Via Livatino, n.
4	dalla via FERRARO (incrocio via Montalto), alla via CAMPOBELLO (fino all'incrocio con la via Giancontieri)	900		Via Magellano, n. 111 Via Magellano, n. 17/3 Via Magellano, n. 43 Via Dalla Chiesa n. 1/A Via Dalla Chiesa lotto 4/2 Via Dalla Chiesa lotto 4 Via Dalla Chiesa lotto 4/D Via E. Duse n. 4 Via E. Duse, Pal. n. 2 Via E. Duse. Pal. n. 8 Via Benavides, n. 19 Via Giovanni XXIII lotto 2 Via Randone, n. 3 /A Via Campobello, Coop Belvedere n. 144 Via Colombo n. 8/B Via Colombo, Coop. Europa n. 5
		3200		

Tabella B: dati sulla popolazione residente nelle aree a rischio incendi di interfaccia

** I nominativi verranno omessi nel documento di Piano per motivi di rispetto della privacy, tuttavia si rende necessario conoscere il numero di persone residenti negli immobili esposti a*

rischio, inserendo possibilmente il civico relativo alla residenza. I dati completi potrebbero essere messi a disposizione dal referente della funzione Sanità.

I dati sulla popolazione dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti inseriti nel Piano di protezione civile.

Sarà cura del responsabile della **Funzione Assistenza alla popolazione** avvalendosi dei dati in possesso del responsabile della **Funzione Sanità** predisporre ed aggiornare periodicamente (con cadenza almeno annuale) i dati relativi alla popolazione e l'elenco delle persone non autosufficienti e delle presenze nelle aree a rischio.

1.2.2 Beni Esposti

Per quanto riguarda le indagini sui beni esposti (strutture pubbliche e/o ad uso pubblico – vedi Allegato C. Codici Identificativi) si propongono due livelli di approfondimento

livello a – indagine relativa all'intero territorio comunale (utile per ogni rischio che interessa il territorio)

Con il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale è stata condotta un'indagine finalizzata all'individuazione e la rappresentazione cartografica dei beni esposti sull'intero territorio comunale.

Si associa ad ogni Esposto una stima della popolazione residente e il numero delle persone non autosufficienti.

livello b - indagine relativa esclusivamente alla **fascia di interfaccia** (fascia di contiguità tra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente di larghezza stimabile tra i 25-50 metri) quella a maggiore rischio incendi di interfaccia

Si allega la **Tabella C** degli Esposti d' Interfaccia per una lista completa.

- Tabella C -

ESPOSTI D'INTERFACCIA COMUNE CASTELVETRANO – RISCHI INCENDI					
Denominazione	N. Progr. (ass. in cartografia)	CODICE Cartogr. (Funz. d'uso_Cod. Tipologia)	UBICAZIONE	Popolazione residente (stima)	Persone non autosuff.
Case Sparse Private	0	0	Su tutto il territorio comunale	4	1
Scuola Materna	1	1_02	Città – via L. Centonze (L. Capuana)	70	2
Scuola Materna	2	1_02	Città – p.za B. Croce	155	5
Scuola Materna	3	1_02	Città – via Catullo (G. Pardo)	130	3
Scuola Materna	4	1_02	Città – via Scinà (G. Verga)	55	1
Scuola Materna	5	1_02	Città – P.za M. D'ungheria (L.Radice)	105	3
Scuola Materna	6	1_02	Città – via Re di Puglia	95	3
Scuola Materna	7	1_02	Città – via Borsani	90	4
Scuola Materna	8	1_02	Città – p.za Dante	70	2
Scuola Materna	9	1_02	Città – via Torino	75	4
Scuola Materna	10	1_02	Marinella – P.za Stesicoro (ex FF.SS.)	25	2
Scuola Elementare	11	1_03	Città – via L. Centonze (L. Capuana)	200	6
Scuola Elementare	12	1_03	Città – via Trapani (N. Atria)	200	5

Scuola Elementare	13	1_03	Città – via Scinà (G. Verga)	270	8
Scuola Elementare	14	1_03	Città – via Ruggero Settimo	500	9
Scuola Elementare	15	1_03	Città – P.za M. D’ungheria (L.Radice)	260	7
Scuola Elementare	16	1_03	Città – Via Mattarella	60	2
Scuola Elementare	17	1_03	Città – P.za Dante	200	4
Scuola Elementare	18	1_03	Marinella – via Caboto (Borgo Selin.)	50	1
Scuola Media Statale	19	1_04	Città – via Palazzotto Tagliavia -MEDI	210	6
Scuola Media Statale	20	1_04	Città – via Catullo - PARDO	530	9
Scuola Media Statale	21	1_04	Città – Pza Ungheria - PAPPALARDO	300	8
Liceo Scientifico	22	1_06	Città – via Gentile – (M. Cipolla)	900	25
Liceo Classico	23	1_06	Città – P.za R. Margherita (Pantaleo)	350	9
Liceo Pedagogico	24	1_06	Città – via Delle Due Sicilie (Gentile)	360	8
Istituto Alberghiero	25	1_07	Città – via Marinella (ex SAICA)	740	18
Istituto Commerciale	26	1_08	Città – via Gentile (G. Ferrigno)	630	16
Ospedale Civile	27	2_01	Città – Via Selinunte (vecchia struttura)	100	8
Ospedale Civile	28	2_01	Città - Via Selinunte (nuova struttura)	600	100
Centro Riabilitazione	29	2-02	Città – SS 115 (VANICO)	30	8
Centro Riabilitazione	30	2-02	Città – SS 115 (AIAS)	20	8
Ufficio sanitario	31	2_03	Città – P.za M. D’Ungheria	20	1
SEDE ASL n. 5	32	2_04	Città – via Selinunte	30	1
Medicina di Base	33	2_05	Città – via Selinunte	20	1
INPS	34	2_05	Città – via Adua	15	1
Istituto Veterinario	35	2_14	Città – via Tagliata (ex mattatoio)	5	1
Centro Tossicodipend.	36	2_15	Città – via Mattarella	5	1
Municipio Centrale	37	3_06	Città – P.za Umberto I (sede centrale)	40	1
Municipio Nuovo	38	3_07	Città – via Giallonghi	200	3
Municipio decentrato	39	3_07	Città – Pza G.Cascino -Informagiovani	50	1
Municipio decentrato	40	3_07	Città – P.za Gentile – deposito	2	1
POSTA CENTRALE	41	3_09	Città – via Vittorio Emanuele II	20	1
Biblioteca - Museo	42	3_11	Città – via Garibaldi	8	1
Casa Circondariale	43	3_12	Città – via Caduti di Nassyria	20	1
Albergo/Ristorante	44	3_15	Città – via SS. 115 -Giardino degli Esperiti	150	1
Agriturismo	45	3_15	Marinella - S.P. Campobello/Menfi	3/20	1
Albergo/ Ristorante	46	3_15	Marinella – via Alceste (ALCESTE)	6/100	1
Albergo/Ristorante	47	3_15	Marinella – via Palinuro (ADMETO)	6/200	1
Albergo/Ristorante	48	3_15	Marinella – via Pigafetta (GARZIA)	5/100	1
Albergo	49	3_15	Marinella – via Palinuro (DESI)	6/200	1
Albergo	50	3_15	Marinella - via Caboto	5/80	1
Albergo/Ristorante	51	3_15	Marinella – SS. 115 (CUORE DI DIONISO)	5/40	1
Albergo/Ristorante	52	3_15	Marinella –Belice Mare (VALLE SELAS)	8/300	1
Albergo/Ristorante	53	3_15	Marinella –Trenta Salme -GRAND HOTEL	9/400	1
Albergo/Ristorante	54	3_15	Marinella – Belice Mare (riserva)	7/300	1
Albergo/Ristorante	55	3_15	Marinella – Belice Mare – PARADISE	9/600	1
Residence/Ristorante	56	3_15	Marinella – via Pitagora - OASI	8/600	1

Camping/Ristorante	57	3_15	Marinella – SS. 115 - ATHENA	5/150	1
Residence/Ristorante	58	3_15	Triscina – via n. 80 – VILLA ROSA	4/40	1
Residence	59	3_15	Triscina – Via n. 1 – TRISCINA MARE	4/60	1
Albergo/Ristorante	60	3_15	Citta – SS. 115 – Baglio S. Teresa	3/20	1
Camping HAWAI	61	3_15	Triscina – via n. 81 bis - HAWAI	2/20	1
Teatro SELINUS	62	3_16	Città – Sistema delle piazze - SELINUS	3/150	1
Discoteca -ex Nirvana	63	3_16	Marinella - S.P. Campobello/Menfi	2/600	1
Centro congressi	64	3_16	Città - via Trinità - Baglio Trinità	5/300	1
Centro congressi	65	3_16	Città – SS. 115 - Giardino Esperiti	5/400	1
Centro congressi	66	3_16	Città- via Palinuro – Hotel Admeto	4/300	1
Casa di riposo	67	3_16	Città – via XX Settembre "Lucentini"	10/35	8
Cinema	68	3_16	Città – via Dei Vespri "Marconi"	1/300	1
Cinema	69	3_16	Triscina – via n. 37-ex colonia	3/200	1
Convento Cappuccini	70	3_17	Città – P.za San. F. D'Assisi-CAPPUCCINI	15	1
Palestra FF. SS.	71	3_20	Città – via Quarto (Dopolavoro FF.SS.)	1/40	1
A.S. Basket (privata)	72	3_20	Città – via Tripoli – Impianti Sportivi	1/50	1
Centro Polivalente	73	3_20	Città – via Mattarella –Palazzo SPORT	2/150	4
Tennis Club	74	3_20	Città – via Mattarella – Campi Tennis	1/20	1
Campo Sportivo	75	3_20	Città – P.za Dante – Stadio MARINO	2/1500	1
Campi Calcetto	76	3_20	Città – via Termini	1/30	1
Tribunale	77	3_21	Casa anziani	30/100	1
C.O.C. e C.O.M.	78	3_22	Città – P.za Cascino - sede PROT. CIV.	50	3
Depuratore Comunale	79	3_99	Città – Via Errante	3	0
Depuratore Comunale	80	3_99	Marinella – Via Pineta	1	0
CARABINIERI	81	4_02	Città – via Veneto – Caserma	40	0
Pubblica Sicurezza	82	4_02	Città – via Del Re – Comando	20	0
VIGILI del FUOCO	83	4_03	Città – via Campobello – Stazione	15	0
Guardia di Finanza	84	4_04	Città – via Fiume	10	0
Corpo Forestale	85	4_05	Città – via E. Montale	5	0
Vigili Urbani	86	4_07	Città – P.za Matteotti -	25	0
Polizia Stradale	87	4_08	Città – via Tagliata	10	0
Chiesa Madre	88	5_02	Città – Sistema delle Piazze	2/200	1
Chiesa S.Francesco Pad.	89	5_02	Città – P.za Matteotti – Santo Padre	2/200	1
Chiesa S. Giovanni Bat.	90	5_02	Città – P.za R. Margherita	2/200	1
Chiesa S.Francesco Ass.	91	5_02	Città – P.za San. Francesco d'Assisi	2/100	1
Chiesa Madon. Tagliata	92	5_02	Città – via Tagliata	5/20	1
Chiesa Madon. Salute	93	5_02	Città – via P. Luna	2/50	1
Chiesa Santa Lucia	94	5_02	Città – via Campobello	2/200	1
Chiesa Testimoni di Geova	95	5_02	Città – via Delle Magnolie	1/50	1
Chiesa Sacro Cuore	96	5_02	Marinella – via Megara Nysea	2/100	1
Acquedotto comunale	97	6_01	Città – via Mascagni	1	0
Acquedotto comunale	98	6_01	Marinella – via Degli Argonauti	2	0
Energia Elettrica	99	6_03	Città – via Gentile – ENEL	10	0

Diga Trinità- Irrigazione	100	6_99	Città – via Trinità Delia	4	0
Stazione Ferroviaria	101	7_01	Città – P.za Amendola	20	1
Centro Comm. VARIO	102	8_01	Città – via Caduti di Nassyria – KE-IDEA	30/300	2
Commercio Elettronica	103	8_01	Città – via Caduti di Nassyria – TRONY	15/150	2
Commercio Legno	104	8_01	Città – via Tagliata – LUCENTINI	6	0
Centro Commerciale	105	8_01	Città –via Caduti di Nassyria BELICITTA	50/500	5
Commercio Mobili	106	8_01	Città – SS.115 sv A/29 –CITTA’ del MOBILE	10	0
Commercio Mobili	107	8_01	Città – via Caduti di Nassyria – TOTO’	6	0
Commercio Mobili	108	8_01	Città – via Marinella – RATTAN	10	0
Commercio Scarpe	109	8_01	Città – via Caduti di Nassyria	8	0
Consorzio Agrario	110	8_01	Città – via Partanna	4	0
Comm. Mat. Agrario	111	8_01	Città – via Marinella	4	0
Comm. Mat. Agrario	112	8_01	Città – via Seggio	6	0
Comm. Mat. Agrario	113	8_01	Città – via Seggio	4	0
Commercio veicoli	114	8_01	Città – via Partanna	3	0
Commercio veicoli	115	8_01	Città – via Campobello – ALFA	4	0
Commercio veicoli	116	8_01	Città – via Morvillo – RENAULT	6	0
Commercio veicoli	117	8_01	Città – via Marinella -	6	0
Commercio veicoli	118	8_01	Città – via Caduti di Nassyria -	5	0
Commercio Tessuti	119	8_01	Città – via Marinella – TRER	20/100	1
Commercio Tessuti	120	8_01	Città – via Marinella- CHINATOWN	6/15	0
Distributore GAS	121	8_01	Città – via Partanna	5	0
Distributore carburante	122	8_01	Città – via Roma –AGIP	5	0
Distributore carburante	123	8_01	Città – via Roma – IP	5	0
Distributore carburante	124	8_01	Città – via Partanna – ERG	5	0
Distributore carburante	125	8_01	Città – via Mattarella ERG	5	0
Distributore carburante	126	8_01	Città – P.za Madonna Salute – AGIP	5	0
Distributore carburante	127	8_01	Città – via Piazza Dante – IP	5	0
Distributore carburante	128	8_01	Città – via Marinella – ESSO	7	0
Distributore carburante	129	8_01	Città – via Campobello – AGIP	7	0
Distributore carburante	130	8_01	Città – via Campobello – ESSO	5	0
Distributore carburante	131	8_01	Città – via Caduti di Nassyria –AGIP	7	0
Distributore carburante	132	8_01	Città – SS 115 – ERG	7	0
Distributore carburante	133	8_01	Marinella – SS. 115	5	0
Distributore carburante	134	8_01	Triscina – SP. 80	7	0
Commercio Materiale Edile	135	8_01	Città – via Errante Vecchia – LUPO	6	0
Commercio Materiale Edile	136	8_01	Città – via Campobello CERAMICHE	10	0
Commercio Materiale Edile	137	8_01	Città – via Marsala – CLEMENTE	8	0
Commercio Materiale Edile	138	8_01	Città – via Marsala – GIURINTANO	7	0
Commercio Materiale Edile	139	8_01	Città – via Serpotta –EDIFORNITURE	7	0
Commercio Materiale Edile	140	8_01	Città – via Marinella sv. A/29 -	5	0
Commercio Alimentare	141	8_01	Città – via Ferrigno – EURODESPAR	15/80	1
Commercio Alimentare	142	8_01	Città – via Gentile – PUNTOPIU’	10/50	1

Commercio Alimentare	143	8_01	Città – via Sapegno – DESPAR	10/50	1
Commercio Alimentare	144	8_01	Città – via Seggio – LIDL	15/80	1
Commercio Alimentare	145	8_01	Città – via Caduti di Nassyria – CONAD	4/10	1
Commercio Alimentare	146	8_01	Città –via Caduti di Nassyria –EUROSPIN	15/80	1
Commercio Alimentare	147	8_01	Città – via Caduti di Nassyria – DISCOUNT	10/50	1
Commercio Alimentare	148	8_01	Città – via Marinella - FORTE’	6/25	1
Commercio Alimentare	149	8_01	Città – via Campobello	4/15	1
Commercio Alimentare	150	8_01	Città – via Sapegno – Ortofrutta	20/40	1
Commercio Alimentare	151	8_01	Marinella – via Icaro	4/10	1
Commercio Alimentare	152	8_01	Triscina via n.1	3/8	1
Deposito Alimentare	153	8_99	Città – via Partanna – GRICOLI	25	1
Cantina Sociale	154	8_99	Città – via Tagliata	1/6	0
Cantina Sociale	155	8_99	Città – via Partanna	3/10	0
Cantina Sociale	156	8_99	Città – C/da Zangara - ZANGARA	3/10	0
Industria Olearia	157	8_99	Città - via Mattarella - LOMBARDO	1/10	0
Industria Olearia	158	8_99	Città – via Mattarella – ex PERUZZA	4/15	0
Industria Olearia	159	8_99	Città - Via Bresciana - BUSCAINO	2/10	0
Industria Olearia	160	8_99	Città - Via Seggio - CAVARRETTA	2/10	0
Industria Olearia	161	8_99	Città – C/da Staglio - CURABBA	4/20	0
Industria Olearia	162	8_99	Città - via Tagliata - OLIOLIVA	2/10	0
Autodemolizione	163	8_99	Città – via Partanna– DI MAIO	4/8	1
Autodemolizione	164	8_99	Città – via Partanna– CRESCENTE	5/10	1
Autodemolizione	165	8_99	Città – via Bresciana	4/8	1
Industria Casearia	166	8_99	Città – via Ungaretti - BONANNO	5	0
Industria Casearia	167	8_99	Città – via Seggio	5	0
Industria Mobili	168	8_99	Città – via Partanna - IMAR	7	0
Industria Tubi Plastica	169	8_99	Città – collegamento seggio/partanna	10	0
Industria Divani	170	8_99	Città – via Marinella – BELLANCA	8	0
Industria Sughero	171	8_99	Città – SS. 115	5	0
Ind. Gruppi Continuità	172	8_99	Città – via Marinella- MAEL	5	0
Industria Colorificio	173	8_99	Città – via Re di Puglia- BBP	5	0
Industria Mobili	174	8_99	Città – via Partanna	5	0
Industria lavoro ferro	175	8_99	Citta- via D’Azeglio	4	0
Sale Ricevimenti	176	8_99	Città – SS.115 Giardino degli Esperiti	3/250	1
Sale Ricevimenti	177	8_99	Città – SS.115 -S. Teresa	3/200	1
Sale Ricevimenti	178	8_99	Città – via Trinità – Baglio Trinità	4/200	1

1.3 RISORSE COMUNALI

In questo capitolo si riportano tutti i dati disponibili relativi alle *risorse* sia pubbliche sia private a cui il Comune può attingere in emergenza.

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nell’ Allegato C – Codici Risorse

1.3.1 Struttura comunale di protezione civile: gli uomini

Il primo responsabile della protezione civile è il Sindaco, che organizza le risorse comunali secondo i piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del territorio.

Il sindaco nella sua azione ordinaria è supportato dalla struttura comunale di protezione civile che è composta ed organizzata come riportato nella tabella di seguito e nella Sezione 2 della scheda speditiva.

Si propone, quindi, tabella riepilogativa dei dati dei responsabili e referenti con i rispettivi recapiti validi al momento della redazione del presente piano e che dovrà essere aggiornato tempestivamente ad ogni variazione.

	TEL	CELL	FAX	E-MAIL
Sindaco: G. Pompeo	0924909285	3492373714	0924905688	sindaco@comune.castelvetrano.tp.it
Assessore delegato p.c.: F.S. Calcara		3482236700	0924905688	fscalcara@comune.castelvetrano.tp.it
Resp.le Ufficio Comunale di p.c.: M. Caradonna	0924909501	3400944863	0924932573	mcaradonna@comune.castelvetrano.tp.it
Resp.le U.T.C.: G. Taddeo	0924909424	3492373710	092445474	gtaddeo@comune.castelvetrano.tp.it
Resp. le Urbanistica: G. Lipari	0924909103	3492373713		glipari@comune.castelvetrano.tp.it
Resp. le LL.PP.: G. Taddeo	0924909424	3492373710	092445474	gtaddeo@comune.castelvetrano.tp.it
Resp. le Ragioneria: A. Di Como	0924909237	3491521481	0924905688	adico@comune.castelvetrano.tp.it
Resp. le Economato: S. Orlando	0924909204	3498010513	0924905688	sorlando@comune.castelvetrano.tp.it
Resp. le Servizi Sociali: G. Barresi	0924909111	3492373714		gbarresi@comune.castelvetrano.tp.it
Comandante della Polizia Municipale: M. Caradonna	0924909501	3400944863	0924932573	mcaradonna@comune.castelvetrano.tp.it
Comandante Caserma Carabinieri: A. Cicognani	0924901510	3346923813	0924901510	

Tabella D: struttura comunale di protezione civile

1.3.2 Materiali e Mezzi di proprietà comunale

Il Comune di Castelvetrano non possiede materiale e mezzi specializzati e specifici per far fronte alle attività antincendio ma, allo stato attuale, dispone di risorse che, alla necessità, potrebbero essere utili e di supporto all' emergenza.

Si propongono due tabelle riepilogative che potranno essere utilizzate per rappresentare sinteticamente i dati.

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nell' Allegato C: Codici Risorse - tab. 2 e 3

SOCIETÀ / ENTE	Tipologia dei materiali (tab. 2 col. 2)	Specializzazione (tab. 2 col. 4)	Quantità disponibile	SEDE		REFERENTE	
				tel.	fax / e-mail	nome	tel. / cell
Comune	Attrezzature radio e telecomunicazioni (D1)	Radiotrasmittente portatile (3)	30	0924909500	0924932573 - mcaradonna@comune.castelvetrano.tp.it	Dott. M. Caradonna	3400944863
Comune	Attrezzature informatiche (D2)	Personal computer portatili (1)	1	0924909392	salvatoreferlito@comune.castelvetrano.tp.it	S. Ferlito	
Comune	Attrezzature informatiche (D2)	Personal computer da ufficio (2)	2	0924909242	ginzirillo@comune.castelvetrano.tp.it	Ing. G. Inzirillo	3409597875
Comune	Macchine da stampa (D4)	Fotocopiatrici (1)	1	0924909285	cbertuglia@comune.castelvetrano.tp.it	C. Bertuglia	
Comune	Macchine da stampa (D4)	Macchine per stampa (3)	2	0924909242	ginzirillo@comune.castelvetrano.tp.it	Ing. G. Inzirillo	3409597875

Tabella E: Materiali

SOCIETÀ / ENTE	Tipologia dei mezzi (tab. 3 col. 2)	Specializzazione (tab. 3 col. 4)	Quantità disponibile	SEDE		REFERENTE	
				tel.	fax / e-mail	nome	tel. / cell
Comune	Autocarri e mezzi stradali (A4)	Furgone (8)	1	0924909424	092445474 - gtaddeo@comune.castelvetrano.tp.it	Ing. G. Taddeo	3492373710
Comune	Mezzi trasporto persone (A7)	Pulmino (3)	1	0924909111	gbarresi@comune.castelvetrano.tp.it	G. Barresi	3492373714
Comune	Mezzi trasporto persone (A7)	Autovetture trasporto persone (4)	4	0924909500	0924932573 - mcaradonna@comune.castelvetrano.tp.it	Dott. M. Caradonna	3400944863

Tabella F: Mezzi

1.3.3 Mezzi di proprietà privata

Per le finalità del presente Piano ci si riferisce prioritariamente ai materiali e ai mezzi utili in attività antincendio.

Considerata l'utilità, sono state censite le aziende presenti sul territorio comunale – ad es. per movimento terra, trivellazioni ecc. - che in caso di emergenza possono offrire un contributo in termini di uomini mezzi e fornitura di servizi.

Si sottolinea, inoltre, che il Comune può stipulare con le aziende private, in tempo di pace, accordi e/o convenzioni che possono essere attivati in emergenza.

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati raccolti:

SOCIETÀ / ENTE	ha stipulato Convenzioni	Tipologia delle risorse	Quantità disponibile	SEDE		REFERENTE	
				tel.	fax / e-mail	nome	tel. / cell
Ass. Nazionale dei VV.FF. e Protezione Civile	SI	Fuoristrada Panda 4x4	1	0924932541	caimevito@alice.it	V. Caime	3489221361
Country Life Club 4x4	NO	Mezzi fuoristrada	10	092444379	info@countrylife44.it	P. Guerra	3389926898
Autoservizi Salemi	SI	Autobus urbani	2	0923981120			

Tabella G: Risorse Privati

1.3.4 Servizi Essenziali

Al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e società erogatrici dei servizi.

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nell'Allegato C: Codici Risorse - tab. 5

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati raccolti:

SOCIETÀ / AZIENDA	Tipologia e Codice	SEDE		REFERENTE	
		tel.	fax / e-mail	nome	tel. / cell
Comune di Castelvetrano	Acqua - 01	0924909409	0924909540 sferro@comune.castelvetrano.tp.it	S. Ferro	3498010453
Comune di Castelvetrano	Fognature - 02	0924909404	0924909540 rgiobbe@comune.castelvetrano.tp.it	R. Giobbe	3474925568
Enel	Energia elettrica - 03	800900800	0924820007	V. Mangogna	3298635519
Akragas	Gas - 04	800829344		D. Sansone	3357868927
Telecom Italia	Telefoni - 05	191	0923803330 leonardo.rizzo@telecomitalia.it	L. Rizzo G. Adamo	3355644864 3316031369
Vodafone	Telefoni - 05	190	0813015470 veronica.santoro@vodafone.com	V. Santoro	3487988813
Telecom Italia	Imp. per le telecomunicazioni - 06	191	0923803330 leonardo.rizzo@telecomitalia.it	L. Rizzo G. Adamo	3355644864 3316031369

Tabella H: Risorse Privati

1.3.5 Aree di stoccaggio e distribuzione: materiali infiammabili

All'interno del territorio comunale sono state individuate le aree di stoccaggio di materiali infiammabili (gas, benzina, etc.) e i vari depositi e le aree di distribuzione, l'ente proprietario ed il referente.

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati:

AREA	UBICAZIONE	TIPOLOGIA (depositi bombole gas, prodotti petroliferi, ...)	ENTE RESPONSABILE	REFERENTE	
				nome	tel. / cell
1	Via Roma	Distributore carburante	AGIP	B. Ciaccio	0924905283 3336215516
2	Via Roma	Distributore carburante	IP	B. Ciaccio	0924905283 3336215516
3	Via Partanna	Distributore carburante	ERG	F. Saladino	0924907335 3483105074
4	Via Mattarella	Distributore carburante	API	G. Serio	092445121 3479013710
5	P.za Madonna Salute	Distributore carburante	AGIP	G. Luppino	0924904852 330458734
6	Piazza Dante	Distributore carburante	IP	M.G. Catalano	0924905076 0924906891
7	Via Campobello	Distributore carburante	AGIP	M.G. Catalano	0924932499 0924906891
8	Via Marinella	Distributore carburante	ESSO	S. Lazzara	0924907282 3400214521
9	Via Campobello	Distributore carburante	ESSO	S. Lazzara	0924907282 3400214521
10	Via Caduti di Nassyria	Distributore carburante	AGIP	Abate Petroli srl Crescente	092444395 3382809388
11	SS 115	Distributore carburante	ERG	Castelpetroli snc di Leone Margherita & C.	092444825 3288479985
12	Marinella – SS. 115	Distributore carburante	TOTAL	F.lli Clemente di Pasquale e Baldassare	092446311 3389053017
13	Triscina – SP. 80	Distributore carburante	IP	A. Balistreri	092484056 3393963466
14	Via Partanna – Km 3,00	Distributore GPL	Punto Gas	M. Catanzaro	092445995 3471963533

Tabella I: Aree di stoccaggio

1.3.6 Volontariato e professionalità

La sezione 3 della scheda speditiva contiene già una serie di dati sulle associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale.

Per le finalità del presente Piano ci si riferisce prioritariamente alle associazioni che possiedono risorse e professionalità utili in attività antincendio.

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati:

Denominazione	Specializzazione	Risorse Umane	Tipologia dei mezzi (tab. 3 col. 4)	Quantità disponibile	SEDE		REFERENTE	
					tel.	Fax / e-mail	nome	tel. / cell
U.N.A.C.	Primo soccorso e gestione emergenze	SI	-	-		Unac.c.vet rano@hotmail.it	G. Caime	3387723 414
Country Life Club 4x4	Antincendio – Primo soccorso	24	Fuoristrada	10	0924443 79	info@coun trylife44.it	P. Guerra	3389926 898
Ass. Nazionale dei VV.FF. e Protezione Civile	Primo soccorso – Antincendio alto rischio – Sommozzatori - Bagnini	50	-	-	0924932 541	caimevito @alice.it	V. Caime	3489221 361
Org. Europea VV.FF. Volontari Prot. Civile	Primo soccorso	30	-	-	0924529 522	orkeurprotcivile@alice.it - 09244427 1	E. Vaiana	3485505 851

Tabella L: Volontariato e professionalità

1.3.7 Strutture sanitarie

Si riporta, di seguito, un elenco delle Strutture sanitarie (anche specialistiche) presenti in zone NON esposte a rischio sia all'interno del territorio comunale e nelle aree limitrofe.

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nell'Allegato C: Codici Identificativi - tab. 1

n. progr.	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (tab. 1)	Ubicazione (Comune, indirizzo)	Posti letto	REFERENTE	
					Nome	tel. / cell
1	Presidio Ospedaliero "V. Emanuele II"	2_16	Castelvetrano, Via Selinunte)	120	Dott. Milazzo	0924930336

Tabella M: Strutture sanitarie

1.3.8 Aree di protezione civile

In questo capitolo si riportano tutti i dati disponibili relativi alle **Aree/strutture di accoglienza della popolazione cioè i luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni.**

Per le finalità del presente Piano ci si riferisce prioritariamente alle aree di ricovero della popolazione.

n. progr.	DENOMINAZIONE	Ubicazione	Ricettività	Possibilità di ricovero di persone diversamente abili	Posti letto	REFERENTE	
						nome	tel. / cell
1	Stadio Comunale "P. Marino"	Via Marsala – Castelvetrano (TP)	12000 unità	NO	0	Dott. P. Natale	3492373715

Tabella N: Aree di ricovero della popolazione

1.4 VIABILITÀ DI EMERGENZA

Si tratta di individuare i principali nodi viari e redigere il Piano della viabilità di emergenza sulla base degli scenari ipotizzati per il rischio di incendi di interfaccia.

Il Piano di emergenza finalizzato prioritariamente ad assicurare una percorribilità in emergenza ai soccorritori, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- **La viabilità di emergenza** è costituita dalle principali arterie stradali da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso. *successivamente si potranno e si dovranno individuare i percorsi alternativi e la viabilità di emergenza anche delle arterie secondari*
- **I cancelli** (*luoghi nei quali le componenti delle FF.OO. assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori*)

Si propone la tabella riepilogativa che potrà essere utilizzata per rappresentare sinteticamente i dati.

n. progr.	Località	ARTERIE PRINCIPALI per transito mezzi di soccorso	Ubicazione cancello	REFERENTE delle FF.OO.	
				Nome	tel. / cell
				Carabinieri A. Cicognani	0924901510 3346923813
				P.S. C. Signorello	092481155 3346906190
				G.d.F. B. Interrante	092445422
				VV.UU. M. Caradonna	0924909501 3400944863
1	Città	via V. Emanuele II- piazza Matteotti – via Roma – via Gentile Dir. NE Km 2,200	Semaforo V. Gentile – V. Titone		
2	Città	via Scinà – via Santangelo – via Tagliata Dir. NE Km 2,300	Via Tagliata – V. Titone		
3	Città	via Mazzini – via Giallonghi Dir. Nord Km 1,400			
4	Città	via Luna - via Catullo Dir. NNO Km 0,800	Via Catullo - Dir. NNO Km 0,800		
5	Città	via Trapani,- via Catullo - via Rizzo Dir. EO Km 1,400	Via Catullo - Dir. NNO Km 0,800		
6	Città	Via Settimo – via XX Settembre – via SS. Trinità Dir. Ovest Km 0,900	Via XX Settembre – Via Mazara		
7	Città	Via Caracci – via Mazara – via Spegno Dir. SO Km 2,200	Via Spegno – Via Campobello		
8	Città	Via Savonarola – via Denaro – via Campobello Dir. SO Km 2,300	Via Spegno – Via Campobello		
9	Città	Via Bresciana fino incrocio con Bresciana di Sotto Dir. SSO Km 3,100	Via Bresciana – Via Morbillo Passaggio a livello		
10	Città	Via Selinunte – via Marinella - SS. 115 – via Caduti di Nassyria – svincolo A29 Dir. Sud Km 2,600	Svincolo A29		
11	Città	Via Chinnici – via Re di Puglia – via Mattarella – via Diaz Dir. NNE Km 1,400			
12	Città	Via IV Novembre - Via Crispi – via Lipari – via S. Martino – via Seggio – via caduti di Nassyria – sv. A/29 Dir. SE Km 3,200	Svincolo A29		
13	Città	Via Gioberti – via Minghetti – via Partanna Dir. Est			
14	Città	Via Garibaldi Dir. Sud Km 0,500	Via Spegno – Via Campobello		
15	Città	Via Selinunte - Via XXIV Maggio – piazza Regina Margherita – via Milazzo – via Mannone- piazza Matteotti – Via Roma – Via Gentile Dir. NE Km 2,200	Semaforo V. Gentile – V. Titone		
16	Città	Via Selinunte - Via XXIV Maggio – piazza Regina Margherita – via Milazzo – via Mannone- piazza Matteotti – Via Roma – Via Gentile Dir. SE	Via Selinunte – Via Errante		
17	Città	Via Manfredi di Svevia – via Serpotta - via Bertani – via D'Acquisto			

		Dir. Est Km 1,100			
18	Marinella di Selinunte	Via Cavallaio Dir. Nord	Svincolo Menfi-Triscina SP56 su SS. 115		
19	Marinella di Selinunte	SS. 115 Dir. Nord	Svincolo Menfi-Triscina SP56 su SS. 115		
20	Triscina	Via UNO (dir. Trefontane) Dir. EO Km 4,600	Circonvallazione – Via 6		
21	Triscina	Via 74 – (x via 84) Dir. EO Km 2,700	Circonvallazione – Via 6		
22	Triscina	via 84 (x via 118) Dir. EO Km 1,300			
23	Triscina	Via 6 – svincolo via 74 Dir. Nord Km 0,700			
24	Triscina	Via 118 – svincolo via 84 Dir. Nord Km 0,200			

Tabella O: Viabilità di emergenza e Cancelli

2 LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI

In questa sezione sono contenuti i principali obiettivi del Piano di Emergenza comunale di protezione civile.

In fase di redazione del Piano si è tenuto conto delle effettive risorse in possesso del Comune per garantire il raggiungimento degli obiettivi per fronteggiare le situazioni di emergenza.

2.1 FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

Sindaco/delegato (nome cognome)	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Dott. Giovanni Pompeo	0924909285 / 3492373714	0924905688	sindaco@comune.castelvetrano.tp.it
Dott. Marcello Caradonna	0924909501 / 3400944863	0924909501	mcaradonna@comune.castelvetrano.tp.it
Dott. Marcello Caradonna	0924909501 / 3400944863	0924909501	protezionecivile@comune.castelvetrano.tp.it

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

Il sistema di allertamento locale si avvarrà del Comando di Polizia Municipale struttura comunale che possa ricevere e inviare allertamenti e comunicazioni anche al di fuori dell'orario di lavoro.

2.2 COORDINAMENTO OPERATIVO LOCALE

Per garantire il coordinamento delle attività di Protezione Civile, in particolari situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco deve poter disporre dell'intera struttura comunale ed avvalersi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di Protezione Civile (L. 225/92) presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

A tal fine il Comune di Castelvetro si è dotato di C.O.C. come struttura di coordinamento e di supporto al Sindaco nella gestione dell'emergenza già a partire dalle prime fasi di allertamento.

2.2.1 Presidio operativo comunale o intercomunale

A seguito dell'allertamento, nella fase di attenzione, il Sindaco o il suo delegato attiva un presidio operativo presso il Comando dei VV.UU., convocando la Funzione tecnica di valutazione e pianificazione per garantire un rapporto costante con la Prefettura – UTG e le altre strutture deputate al controllo e all'intervento sul territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale.

Presidio Operativo Comunale di CASTELVETRANO		Sede: U.C.P.C. in VIALE ROMA – SALA OPERATIVA C/O COMANDO DEI VV.UU in PIAZZA G. MATTEOTTI		
Funzionario/i	Qualifica	Telefono/cellulare	Fax	Email
Dott. Marcello Caradonna	Dirigente Settore Polizia Municipale	0924909501 / 3400944863	0924932573	mcaradonna@comune.castelvetro.it
Ing. G. Taddeo	Dirigente U.T.C. e funzione tecnica di valutazione e pianificazione P.C.	0924909424 / 3492373710	092445474	gtaddeo@comune.castelvetro.it
Dott. Marcello Caradonna	Dirigente Settore Polizia Municipale	0924909501 / 3400944863	0924932573	mcaradonna@comune.castelvetro.it

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

2.2.2 Centro operativo comunale o intercomunale (C.O.C.)

Il Sindaco, in caso di emergenza, istituisce un Centro Operativo Comunale per il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Il COC, per l'espletamento delle proprie funzioni, si avvale della Sala Operativa, nonché di una Segreteria e di un Addetto Stampa.

La SALA OPERATIVA è la struttura destinata al coordinamento delle attività di Protezione Civile necessarie a fronteggiare l'emergenza.

I compiti della Sala Operativa sono:

- attività di presidio in h 24 per le segnalazioni di emergenza;
- attività di coordinamento dell'emergenza;
- attività di supporto alle strutture di protezione civile di competenza nazionale e regionale;
- aggiornamento dati;
- collegamento con tutte le strutture di protezione civile.

La Sala Operativa è strutturata nelle seguenti “Funzioni di Supporto” che consentono il raggiungimento dei seguenti obiettivi primari per rendere efficace ed efficiente il piano di emergenza:

- avere per ogni funzione di supporto la disponibilità delle risorse fornite da tutte le Amministrazioni pubbliche e private che vi concorrono;
- affidare ad un responsabile della funzione di supporto sia il controllo della specifica operatività, sia l’aggiornamento dei dati nell’ambito del piano di emergenza;
- far lavorare “in tempo di pace” i vari responsabili delle funzioni di supporto per l’aggiornamento del piano di emergenza realizzando contemporaneamente una attitudine alla collaborazione in situazione di emergenza.

I responsabili delle Funzioni di Supporto, in “tempo di pace” devono redigere dei piani particolareggiati riferiti alle attivazioni di propria competenza.

Centro operativo Comunale di CASTELVETRANO				
Sede: Presso U.C.P.C. in VIALE ROMA – Sala Operativa presso Comando Polizia Municipale in P.zza Matteotti				
Funzioni di Supporto	Responsabile	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
TECNICA DI VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE	Ing. G. Taddeo	0924909424 / 3492373710	092445474	gtaddeo@comune.castelvetro.it
SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Dott. A. Passanante	0924906069		
VOLONTARIATO	Dott. M. Caradonna	0924909501 / 3400944863	0924932573	mcaradonna@comune.castelvetro.it
MATERIALI E MEZZI	Dott. A. Di Como	0924909237 / 3491521481		adicomo@comune.castelvetro.it
SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	V. Caime	0924909403 / 3474925564		vcaime@comune.castelvetro.it
CENSIMENTO DANNI A PERSONE O COSE	R. Giobbe	0924909404 / 3474925568	0924909540	rgiobbe@comune.castelvetro.it
STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA'	Dott. M. Caradonna	0924909501 / 3400944863	0924932573	mcaradonna@comune.castelvetro.it
TELECOMUNICAZIONI	Ing. G. Inzirillo	0924909242 / 3409597875	092405688	ginzirillo@comune.castelvetro.it
ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	G. Barresi	0924909301 / 3492373714		gbarresi@comune.castelvetro.it
SEGRETERIA	Dott. L. E. Maggio	092499245 / 3491521547	0924909244	emaggio@comune.castelvetro.it

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

2.3 ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE

Il Comune non è dotato di Presidio Territoriale. Il Sindaco, al verificarsi dell'emergenza, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso in ambito comunale e ne dà comunicazione alla Prefettura – UTG, alla Regione e alla Provincia.

Il Sindaco per l'espletamento delle proprie funzioni si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), già istituito in ambito di pianificazione ed attivato in emergenza.

2.4 FUNZIONALITÀ DELLE TELECOMUNICAZIONI

La riattivazione delle telecomunicazioni dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici e per i Centri Operativi dislocati nell'area colpita attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema TLC. Si dovrà mantenere la funzionalità delle reti radio delle varie strutture operative per garantire i collegamenti fra i vari Centri Operativi anche con associazioni di volontariato – radioamatori.

2.5 RIPRISTINO VIABILITÀ E TRASPORTI

Durante il periodo della prima emergenza si dovranno già prevedere interventi per la riattivazione dei trasporti; l'ottimizzazione dei flussi di traffico lungo le vie di fuga e l'accesso dei mezzi di soccorso nell'area colpita. Al raggiungimento di tale obiettivo provvederà una specifica funzione di supporto che redigerà un piano di viabilità alternativa per l'emergenza.

Il Piano della viabilità di emergenza sarà realizzato sulla base degli scenari ipotizzati per il rischio di incendi di interfaccia e conterrà i seguenti elementi:

- **La viabilità di emergenza** (*si intende per viabilità di emergenza la necessità di individuare le principali arterie stradali da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso, successivamente si potranno e si dovranno individuare i percorsi alternativi e la viabilità di urgenza anche delle arterie secondarie*)
- **I cancelli** (*luoghi nei quali le componenti delle FF.OO. assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori*)
- **Le aree/strutture ricettive di accoglienza: Stadio Comunale “P. Marino”**
- **Le strutture sanitarie di soccorso: Presidio Ospedaliera “V. Emanuele II”**

2.6 MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

Le misure di salvaguardia per la popolazione per gli eventi prevedibili sono finalizzate all'allontanamento della popolazione dalla zona di pericolo; particolare riguardo deve essere dato alle persone con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini). Occorre predisporre un piano di evacuazione con l'apporto congiunto di tutte le strutture operative e del volontariato.

2.6.1 Informazione alla popolazione

E' fondamentale che il cittadino delle zone direttamente o indirettamente interessate all'evento conosca preventivamente:

- le caratteristiche del rischio che insiste sul proprio territorio;
- il piano comunale di emergenza;
- comportamenti da assumere, prima, durante e dopo l'evento;
- i mezzi ed i modi attraverso i quali verranno diffuse informazioni ed allarmi.

Periodo Ordinario:

L'Amministrazione pianificherà e definirà la campagna informativa.

Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni relative al Piano di emergenza e sui comportamenti da seguire in caso di evento.

Le informazioni provenienti dalla comunità Scientifica riguardanti gli eventi calamitosi, nonché tutte le conoscenze acquisite sulle condizioni del territorio e i rischi a cui esso è esposto, le norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso dovranno essere comunicate alla popolazione.

In Emergenza

La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento previsto e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta attivati dal Volontariato, dalla Polizia Municipale in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF.

2.6.2 Sistemi di allarme per la popolazione

La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento previsto e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta attivati dal Volontariato, dalla Polizia Municipale in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF.

Ente/servizio/organizzazione (Polizia Municipale, volontariato...)	Modalità di allertamento alla popolazione	Referente	Telefono/cellulare
Polizia Municipale	Sirene e porta a porta	Dott. M. Caradonna	0924909501 / 3400944863
Ass. Nazionale dei VV.FF. e Protezione Civile	Porta a porta	V. Caime	0924932541 / 3489221361

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

2.6.3 Modalità di evacuazione assistita

Le modalità di evacuazione assistita si affidano alla Polizia Municipale e al volontariato in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF.

Per garantire l'efficacia delle operazioni di evacuazione si prevede un aggiornamento costante del censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riguardo alle persone non autosufficienti e i mezzi di soccorso a disposizione.

2.6.4 Modalità di assistenza alla popolazione

Le modalità di assistenza alla popolazione si affidano alla Polizia Municipale e al volontariato in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF.

2.6.5 Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza

Si individua nella struttura dello Stadio Comunale "P. Marino" la principale area di emergenza da utilizzare in caso di emergenza.

La verifica e la funzionalità sono assicurata da una costante manutenzione ordinaria della struttura e dei servizi essenziali.

n. progr.	DENOMINAZIONE	Ubicazione	Ricettività	Possibilità di ricovero di persone diversamente abili	Posti letto	REFERENTE	
						nome	tel. / cell
1	Stadio Comunale "P. Marino"	Via Marsala – Castelvetrano (TP)	12000 unità	NO	0	Dott. P. Natale	3492373715

Si potranno individuare le principali piazze come altre Aree di Attesa per la prima accoglienza della popolazione. In tali aree saranno fornite le prime informazioni sull'evento e primi generi di conforto alla popolazione in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate.



Lo Stadio Comunale viene indicato come Area di Accoglienza e struttura esistente idonea ad accogliere la popolazione per brevi periodi.

2.6.6 Soccorso ed evacuazione della popolazione

Le modalità di soccorso ed evacuazione alla popolazione si affidano alla Polizia Municipale e al volontariato in coordinamento con le altre FF.OO. e VV.FF. Si farà particolare riguardo alle persone non autosufficienti, alle persone ricoverate in strutture sanitarie e alla popolazione scolastica.

Sarà prevista ed attivata una strategia idonea che preveda il ricongiungimento alle famiglie nelle aree di accoglienza.

2.6.7 Assistenza alla popolazione

Durante le fasi di evacuazione della popolazione dovrà essere garantita l'assistenza e l'informazione alla popolazione sia durante il trasporto che nel periodo di permanenza nelle aree di attesa e di accoglienza. Sarà necessario prevedere dei presidi sanitari costituiti da volontari e personale medico in punti strategici previsti dal piano di evacuazione.

2.7 RIPRISTINO DEI SERVIZI ESSENZIALI

La messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali dovrà essere assicurata, al verificarsi dell'evento, mediante l'utilizzo di personale addetto secondo specifici piani particolareggiati elaborati da ciascun ente competente. La verifica ed il ripristino della funzionalità delle reti dovrà prevedere l'impiego degli addetti agli impianti di erogazione ed alle linee e/o utenze in modo comunque coordinato.

2.8 SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE A RISCHIO

L'individuazione e la determinazione dell'esposizione al rischio delle strutture ed infrastrutture consente di definire le azioni prioritarie da attuarsi, in via generica, nelle fasi operative previste nel modello di intervento incentrato sulla salvaguardia della popolazione. Obiettivo prioritario di tali azioni consiste nel ridurre le conseguenze, sanitarie e socio economiche sulla popolazione, dovute a crolli, esplosioni ed altri effetti calamitosi.

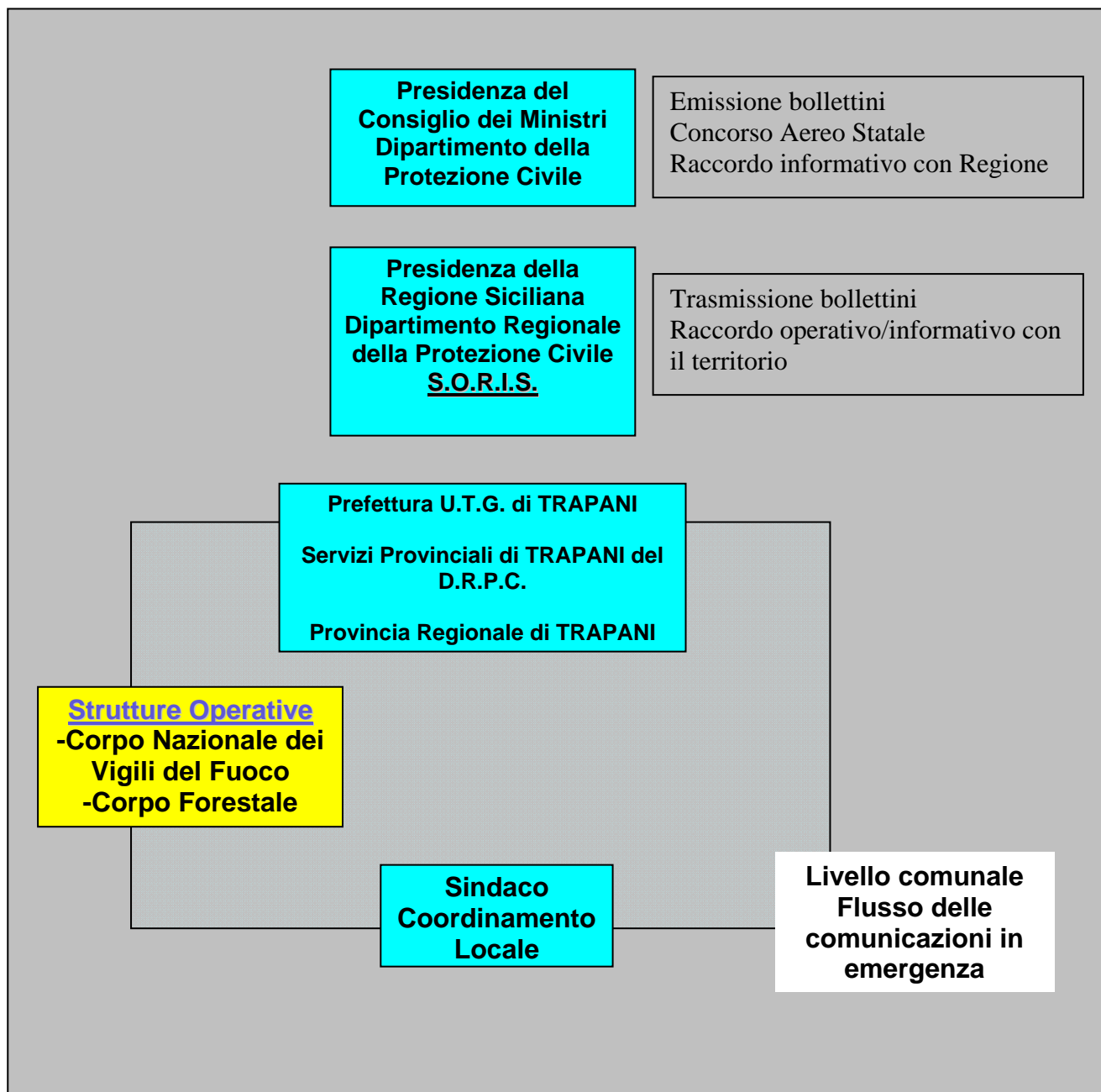
Le azioni di protezione civile coordinate dal Comune sono a supporto dei VV.FF. e delle altre strutture operative competenti per specifiche attività al fine di:

- rafforzare il presidio territoriale in prossimità degli elementi a rischio;
- tenere costantemente aggiornata la struttura comunale di coordinamento sul possibile coinvolgimento dell'elemento;
- mantenere il contatto con le strutture operative;
- valutare il passaggio a fasi successive sino alle procedure di evacuazione (fase di allarme).

3 MODELLO D'INTERVENTO

3.1 Schema del sistema di coordinamento e flusso delle comunicazioni

Il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale emette su base giornaliera il *bollettino di suscettività all'innesco degli incendi boschivi* e lo pubblica su un apposito sito ad accesso riservato. La ricezione dei bollettini è garantita, a livello regionale dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile che provvede, attraverso la SORIS, a inviarli: alla Prefettura – UTG, ai Servizi Provinciali del DRPC, alla Provincia Regionale, e al Sindaco per la determinazione delle rispettive fasi operative, nonché alle componenti e alle strutture operative eventualmente interessate.



3.2 LIVELLI DI ALLERTA E FASI OPERATIVE

La risposta a situazioni di emergenza è organizzata in quattro fasi operative schematizzate nella Tabella a):

LIVELLI DI ALLERTA	FASI OPERATIVE
-Periodo campagna AIB -Bollettino pericolosità media -Incendio boschivo in atto all'interno del territorio comunale	PREALLERTA
-Bollettino pericolosità alta -Possibile propagazione dell'incendio verso zone di interfaccia	ATTENZIONE
-Incendio in atto che sicuramente interesserà la zona di interfaccia	PREALLARME
-Incendio in atto all'interno della fascia perimetrale	ALLARME

Tabella a)

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni ricevute dal Centro Funzionale Decentrato o Centrale.

Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione, si attiva direttamente la fase di allarme con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.

3.3 ATTIVAZIONE DELLE FASI OPERATIVE

Il Dipartimento della Protezione Civile, che ha la responsabilità di fornire a livello nazionale indicazioni sintetiche sulle condizioni favorevoli all'insacco e alla propagazione degli incendi boschivi, **emana** attraverso il Centro Funzionale Centrale il *Bollettino di Suscettività all'insacco di incendi boschivi*.

La **ricezione dei bollettini** è garantita, a livello regionale dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile che provvede attraverso la SORIS a **inviarli**, tra l'altro, al Sindaco per la determinazione delle rispettive fasi così come riportate nella tabella a).

Il Sindaco, in tutte le fasi operative, **riceve** i bollettini e **stabilisce** e **mantiene** i contatti con Regione, Prefettura – UTG, Sindaci dei Comuni vicini e Strutture Operative presenti sul territorio, attraverso la sua persona ovvero un suo delegato.

Fase di Preallerta

È attivata con:

- la comunicazione da parte della Ass.to Regionale Aziende Foreste dell'inizio della campagna AIB; (attraverso l'Ordinanza Assessoriale)
- al di fuori del periodo della campagna AIB, in seguito alla comunicazione nel Bollettino incendi boschivi della previsione di una pericolosità media

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

conferma della ricezione del bollettino a Enti Competenti (Regione)

- al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale

Azioni

Avvio e mantenimento dei contatti con Regione, Prefettura, Provincia e strutture operative

Fase di attenzione

Attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- dal ricevimento del Bollettino con la previsione di una pericolosità alta;

Azioni

Conferma della ricezione del bollettino a Enti Competenti (Regione

Allerta/attiva della struttura locale di coordinamento **Presidio Operativo**

(vedi scheda di censimento speditiva)

- al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del DOS, potrebbe propagarsi verso la "fascia perimetrale".

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Avvio e mantenimento dei contatti con Regione, Prefettura, Provincia e strutture operative

Attivazione della struttura locale di coordinamento (**Presidio Operativo**)

Allerta del **Presidio territoriale**

Fase di preallarme

Attivata al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- dall'incendio boschivo in atto prossimo alla fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del DOS, andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia.

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Attivazione del **Centro Operativo Comunale (vedi scheda di censimento speditivo)**

Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione, UTG, Provincia e strutture operative

Attivazione del Piano di salvaguardia della popolazione (vedere indicazioni inserite nel Manuale)

Predisposizione misure per l'attuazione del Piano della viabilità

Fase di allarme

Attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato:

- dall'incendio in atto interno alla "fascia perimetrale".

Azioni (del Sindaco o suo Delegato)

Attivazione del **Centro Operativo Comunale (vedi scheda di censimento speditivo)**

Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione, UTG, Provincia e strutture operative

Attivazione del Piano di salvaguardia della popolazione (vedere indicazioni inserite nel Manuale)

Predisposizione misure per l'attuazione del Piano della viabilità

Attuazione del Piano della viabilità

Attuazione delle misure di informazione soccorso evacuazione e assistenza della popolazione

Avvio e/o mantenimento dei contatti con Regione, Prefettura, Provincia e strutture operative.